



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 025 del 14/03/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE “IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA’ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI” PER ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **09,30**, nella **Sede Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de **IL SINDACO Festari Elena**, la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale **IL SEGRETARIO GENERALE Gorini dr.ssa Luisa**. Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
FESTARI Elena	SINDACO	SI
VAILATI CANTA Diego	ASSESSORE	SI
LOCATELLI Liana	ASSESSORE	SI

PRESENTI: **3**

ASSENTI: **0**

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE "IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI" PER L'ANNO 2020.

(Delibera G.C. n. 25 del 14 Marzo 2020)

RELAZIONA il Sindaco: La **Legge di bilancio 2019** (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) **comma 919** ha ripristinato la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni. Appare evidente che **il mantenimento della maggiorazione deve essere appositamente deliberato** entro i termini del bilancio di previsione (31 marzo 2019), non risultando prudente affidare nel tacito rinnovo di cui al comma 169, art. 1, della legge n. 296 del 2006, considerata l'intervenuta abrogazione della fonte legislativa dell'aumento (art. 11, co. 10 della legge n. 449 del 1997) e la successiva pronuncia della Corte costituzionale in merito alla illegittimità degli aumenti disposti o tacitamente confermati dopo il 2012. Purtroppo, il tenore del ripristino recato dal comma 919 **non permette di mantenere anche l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato**, che risultano così regolate dalle tabelle di cui al titolo I del d.lgs. n. 507 del 1993 così come aggiornate dal DPCM 16 febbraio 2001. Va segnalata la norma specifica che permetterebbe l'adeguamento delle tariffe entro il 31 marzo, "in deroga" esplicita allo Statuto dei diritti del contribuente (art. 3, co. 5, d.lgs. 507/1993), tuttora vigente nonostante la sopravvenuta legge n. 296 del 2006. Non si ritiene tuttavia prudente avvalersi di tale norma "speciale" Appare infine evidente che **le deliberazioni comunali avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno** per tutte le fattispecie eventualmente variate, dando luogo a necessari conguagli per la pubblicità annuale, nel caso in cui il Comune non abbia modificato la scadenza ordinaria di pagamento che la legge fissa al 31 gennaio di ciascun anno, nonché per i casi di pagamento precedente all'emanazione della delibera 2019.

La **Legge di Bilancio 2020** (n° 160 del 30/12/2019), al comma 816 dell'art. 1 prevede che a "il Canone Unico che assorbe le attuali Tosap e Imposta Pubblicità entri in vigore dal 2021, per cui si ritiene opportuno, per l'anno 2020, mantenere in vigore le tariffe attualmente in essere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera C.C. n° 23 del 30/04/2010;

VISTA la delibera C.C. n° 13 del 04 febb. 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale erano state determinate, con decorrenza 01.01.2002, le tariffe riguardanti l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (come da tabella allegata alla delibera stessa), con un aumento tariffario dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni in misura del 10% a decorrere dal 01.01.2002;

EVIDENZIATO che le **tariffe vigenti** risultano quali approvate con Delibera **G.C. n° 21** del 21/03/2019, con la quale erano state riconfermate, con decorrenza 01.01.2019, le tariffe riguardanti l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (come da tabella allegata alla delibera stessa, con aumento del **10%** sulle tariffe base);

EVIDENZIATO che la Legge di Bilancio 2020 (n° 160 del 30/12/2019), al comma 816 dell'art. 1 prevede che a "il Canone Unico che assorbe le attuali Tosap e Imposta Pubblicità entri in vigore dal 2021, per cui si ritiene opportuno, per l'anno 2020, mantenere in vigore le tariffe attualmente in essere;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n° **08** del 27/01/2020, con la quale si è stabilito che, **per l'anno 2020, il termine per il pagamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità è prorogato al 30 Aprile 2020;**

RICORDATO che il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;

CONSIDERATO che il Comune appartiene, ai fini di cui trattasi, alla classe **QUINTA**, così come risulta dalla classificazione di cui all'art. 2 del D. Lgs. 15.11.93, n. 507 (n° **2.823** abitanti al 31/12/2018 e n° **2.818** abitanti al 31/12/2019);

VISTO l'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che prevede la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

VISTI:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il **Decreto M.I.** del 28 febbraio 2020 che ha differito al **30 aprile 2020** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2020 (pubblicato in G.U. n° 50 del 28/02/2020);

RICHIAMATA la deliberazione del **C.C. n° 11** del 26 febbraio 2019 avente per oggetto "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021*";

Ritenuto opportuno, alla luce della facoltà disposta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevedere, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la **conferma dell'aumento del 10 per cento** delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni sopra esposte derivanti da ragioni normative che comportano il mutamento del contesto iniziale;

Dato atto che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020 sono riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del predetto D.Lgs. n. 446 del 1997;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera C.C. n° 56 del 23/10/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*"

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Segretario Comunale – Responsabile Servizio, ai sensi art. 49 del D. Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Con voti **unanimesi favorevoli**, resi in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 2) Di **confermare, con decorrenza 1° gennaio 2020**, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni con applicazione **dell'aumento del 10 per cento** delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate;
- 3) di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per **l'anno 2020** come da **prospetto allegato** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1)
- 4) di mandare copia della presente al settore Ragioneria Bilancio e Tributi, per gli adempimenti di competenza;
- 5) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione
- 6) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

Allegato PROSPETTO TARIFFE 2020

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Festari Elena*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Gorini Luisa*

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **16 Marzo 2020** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Viene consegnata ai Capigruppo Consiliari.
 - Viene trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.

Comune di Madignano, li **16 Marzo 2020** __

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Gorini Luisa*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il __ ********* __

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li ********* __

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Gorini Luisa*

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li **16 Marzo 2020** __

IL SEGRETARIO GENERALE
Gorini Luisa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, c. 2°, del D. Lgs. n. 39/1993